



**3<sup>a</sup> Manifestazione Nazionale**  
**guadagnare**  
**salute**

rendere facili le scelte salutari



Regione Umbria

## Costruire insieme la salute

Programmi e interventi di promozione della salute  
tra intersectorialità, sostenibilità ed efficacia

## Guida per i partecipanti



**Orvieto**  
**22-23 ottobre 2014**







**Regione Umbria**

**Orvieto, 22-23 ottobre 2014**

## **Costruire insieme la salute**

Programmi e interventi di promozione della salute  
tra intersectorialità, sostenibilità ed efficacia

# **Guida per i partecipanti**

con il Patrocinio di

**Comune di Orvieto**

**Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**

**Istituto Superiore di Sanità**

**Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute**

**Direzione Salute e Coesione sociale - Regione Umbria**

**Servizio prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare**

**Redazione della guida**

Barbara De Mei, Chiara Cattaneo, Susanna Lana  
Istituto Superiore di Sanità, Roma

**Copertina e progetto grafico**

Lorenzo Fantozzi  
Istituto Superiore di Sanità, Roma

# Indice

Premessa	5
Introduzione	7
Ruolo trainante del sistema sanitario per la prevenzione e la promozione della salute	9
Promuovono ed organizzano l'evento	13
Programma dell'incontro scientifico	15
Sessione poster	31
Eventi satellite	32
Stand degli Espositori	37
Hanno preso parte alla manifestazione	50
Programma sociale	52



## Premessa

Parlare di “costruzione sociale della salute” in un difficilissimo contesto economico quale quello attuale, può sembrare per lo meno velleitario, se si tiene presente che proprio le condizioni economiche rappresentano uno dei più importanti determinanti di salute e che tutti i sistemi di sorveglianza attivi nel nostro Paese e nella nostra Regione, Okkio alla Salute, Passi e Passi d’Argento, evidenziano che le difficoltà economiche e il basso livello di istruzione correlano positivamente con i principali fattori di rischio per la salute come il fumo, l’assunzione pericolosa di alcol, la cattiva alimentazione e la sedentarietà.

È invece proprio in questo contesto che si deve lavorare sia a livello politico che tecnico per dare forza e concretezza al principio della “salute in tutte le politiche”, costruendo o contribuendo a costruire alleanze, non solo tra settori diversi della sanità, ma tra il sistema sanitario e il “mondo”, a partire da quello della scuola e dell’Università, fino a coinvolgere i Comuni, le forze imprenditoriali e sindacali, il mondo del volontariato e l’associazionismo in tutte le sue forme, solo per citare alcuni interlocutori.

Va mantenuta però attenzione ad aspetti cruciali quali la sistematicità e la sostenibilità degli interventi, accanto ad uno sforzo costante di ricerca e valutazione dei risultati conseguiti.

È perché crediamo in questa “visione” della promozione della salute, che abbiamo accettato molto volentieri l’idea di ospitare nella nostra regione la terza edizione della Manifestazione nazionale “Guadagnare Salute” dal titolo: “Costruire insieme la salute: programmi e interventi di promozione della salute tra intersectorialità, sostenibilità ed efficacia”, con la convinzione che due giorni di approfondimento e confronto su questi temi siano fondamentali non solo sotto il profilo scientifico, ma anche e soprattutto nella logica del fare “rete”, a partire dalla diffusione di *best practices*, quale principale antidoto alla crisi di mezzi ed idee.

Benvenuti ad Orvieto e buon lavoro!

**Emilio Duca**  
Direttore Regionale  
Direzione Salute e Coesione Sociale  
REGIONE UMBRIA



## Introduzione

Che la salute sia un bene primario è riconosciuto da tutti. Anche la costituzione della nostra Repubblica sancisce il "diritto" alla salute di tutti i cittadini. L'affermazione ha molteplici implicazioni di cui senz'altro la più semplice è il diritto alle cure per chi si ammala, e la quasi totalità delle risorse del nostro Servizio Sanitario Nazionale sono dedicate a questo impegno. Nel corso degli ultimi venti anni in Italia siamo riusciti a procrastinare i decessi e ad allungare l'aspettativa di vita. Ma ci siamo garantiti più salute?

In alcuni settori la risposta è senz'altro positiva: i numeri di casi di malattia e morti risparmiati sono già calcolati in decine di migliaia. La prevenzione si è dimostrata efficace ed efficiente in diverse aree.

Mantenere la salute non dipende solo dalla capacità di porre rimedio a situazioni in cui il delicato equilibrio del nostro benessere si è chiaramente incrinato, dipende soprattutto dalla nostra abilità a difendere quell'equilibrio. I determinanti che causano gli "scompensi" sono molteplici e interagiscono tra loro, ma è ormai assodato che alcuni giocano sempre un ruolo importante: quello che facciamo (e anche quello che non facciamo), quello che mangiamo (e non mangiamo), come ci comportiamo, insomma che stile di vita adottiamo. Gli aspetti della nostra salute legati agli "stili di vita" dipendono anche dalle nostre scelte personali, basate sia sul nostro grado di conoscenza e di consapevolezza, sia sulle caratteristiche del contesto sociale e sulla facilità ad accedere e adottare comportamenti salutari. La salute non è quindi un'entità astratta e isolata, ma viene "costruita" in ambito sociale con la partecipazione di numerosi interlocutori, portatori di diversi interessi, che possono influenzare in modo determinante le nostre scelte. Allora chi è responsabile del nostro diritto alla salute? Che ruolo hanno gli operatori sanitari?

Se in contesti anche non sanitari, quali ad esempio la scuola, i luoghi di lavoro, la comunità, sono sempre di più i portatori di interesse che possono agire sulla nostra salute, diventa fondamentale incontrarsi, per parlarne, per evidenziare e riconoscere il cammino che il mondo della prevenzione e della promozione della salute sta facendo in Italia. Questi incontri, svolti in regioni diverse, prima in Campania e poi in Veneto, sono la testimonianza di un impegno che idealmente, ma anche nei fatti percorre tutto il Paese, affinché la costruzione della salute possa essere realizzata come obiettivo collettivo.

**Walter Ricciardi**  
Istituto Superiore di Sanità





## **Ruolo trainante del sistema sanitario per la prevenzione e la promozione della salute**

Il Global Burden of Diseases (Gbd), relativo al 2010, che si occupa di valutare l'impatto delle patologie in termini di mortalità e disabilità, ha indicato l'Italia come la prima nazione europea per aspettativa di vita alla nascita e come il secondo paese al mondo dopo il Giappone. La longevità (circa 81,5 anni) si accompagna a condizioni di buona salute, ovvero a periodi limitati di disabilità. Il nostro Paese infatti, negli ultimi 20 anni ha migliorato il suo profilo di salute, anche rispetto ad altri paesi simili. Tra i fattori che contribuiscono a questo risultato, la riduzione delle malattie croniche prevenibili (malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscolo scheletrici) assume un ruolo determinante.

Il Gbd disegna un mondo in cui malattie infettive, materno-infantili e malnutrizione si stanno gradatamente riducendo. Ogni anno infatti, muoiono meno bambini, ma cresce il numero dei giovani e degli adulti che si ammalano e perdono la vita per malattie croniche degenerative (non-communicable diseases). Tutte condizioni che hanno in comune fattori di rischio non modificabili come l'età o la predisposizione genetica, associati però a fattori di rischio modificabili legati agli stili di vita. In Italia, i fattori di rischio modificabili si distribuiscono in maniera non omogenea nella popolazione e solo in parte dipendono da scelte e comportamenti individuali, in quanto i determinanti sociali (condizioni socio-economiche e culturali, globalizzazione, urbanizzazione, politiche ambientali e povertà) esercitano spesso una forte pressione verso l'adozione di stili di vita nocivi per la salute favorendo l'emergere di ulteriori disuguaglianze.

La crisi economica che ha investito il nostro Paese e l'attuale invecchiamento della popolazione hanno senza dubbio acuito le problematiche esistenti ed evidenziato, nello stesso tempo, quanto sia importante investire sulla prevenzione e la promozione della salute.

È necessario quindi promuovere politiche che agendo su diversi fronti siano anche in grado di raggiungere i gruppi più a rischio, di ridurre le disparità di salute, di favorire l'accesso ai servizi e all'informazione e di promuovere modifiche di com-



portamenti tramite interventi intersettoriali e multi-stakeholder che rispondano concretamente ai bisogni reali delle persone.

Il programma “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari”, approvato dal Governo (Dpcm 4 maggio 2007) in accordo con le Regioni e le Province autonome, rappresenta la strategia, adottata a livello nazionale per promuovere la salute come bene pubblico, attraverso l’integrazione di azioni che competono alla collettività e quelle di cui sono responsabili i singoli cittadini. “La Salute in tutte le politiche” è il quadro di riferimento entro il quale il Programma Guadagnare Salute si è sviluppato per prevenire le patologie croniche e promuovere la salute secondo una prospettiva “life course”.

Il sistema sanitario ha già da tempo dichiarato il suo impegno nei confronti degli altri ambiti istituzionali e sociali per l’attivazione di accordi, di co-progettazioni e co-realizzazioni, la creazione di coesione sociale, il potenziamento della rete di istituzioni e interlocutori, impegnati nella prevenzione e nella promozione della salute.

### **La costruzione sociale della salute**

Nelle precedenti manifestazioni nazionali del Programma Guadagnare salute, realizzate a Napoli nel 2009 “Guadagnare Salute: i progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia” e Venezia nel 2012 “Le sfide della promozione della salute: dalla sorveglianza agli interventi sul territorio”, si era focalizzata l’attenzione, rispettivamente, sui sistemi di sorveglianza di popolazione, quali strumenti di rappresentazione dinamica degli stili di vita e dei bisogni di salute percepiti, e sugli aspetti metodologici ed organizzativi degli interventi di promozione della salute, con una particolare attenzione ai criteri di valutazione.

In questa terza edizione il tema ispiratore è quello della “Costruzione sociale della Salute” che promuove la salute come un valore da cui non si può prescindere, anche in settori diversi da quello sanitario, protagonisti e co-responsabili insieme alla Sanità verso l’obiettivo comune di sviluppare la salute. Gli operatori sanitari devono infatti rivestire il ruolo di “catalizzatori” di interventi di prevenzione e promozione della salute in diversi ambiti, intercettando le attività di settori differenti da



quello sanitario e costruendo una “rete” di azioni che in diversi contesti contribuiscono alla salute.

La Manifestazione Nazionale di Orvieto focalizza l’attenzione sulle sinergie che Istituzioni sanitarie e non sanitarie possono mettere in campo ai fini della prevenzione e promozione della salute e sulle strategie d’intervento attuate in ambito regionale e locale tra diversi soggetti che condividono responsabilità nelle politiche per la salute. Inoltre, gli addetti ai lavori e tutti i protagonisti delle comunità locali, sono invitati a confrontarsi sui criteri di intersectorialità, sostenibilità ed efficacia dei programmi e delle iniziative realizzati in quattro distinti setting d’intervento: Scuola, Ambiente di lavoro, Sanità, Comunità locale e sulle policy adottate.

### **I momenti della Manifestazione Nazionale di Orvieto**

- Convegno scientifico che prevede interventi di relatori di livello nazionale ed internazionale e comunicazioni di esperienze locali selezionate a partire dagli abstract presentati dai partecipanti
- Spazio dedicato alla presentazione di poster selezionati tra gli abstract
- Spazio espositivo allestito con stand dedicati alla presentazione di esperienze e materiali realizzati a livello nazionale, regionale e locale per costruire occasioni di salute
- Spazio per la presentazione di produzioni audio-video su supporto digitale realizzate nell’ambito di programmi educativi e/o di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione o di target specifici sulle tematiche inerenti i setting di intervento
- 5 eventi satellite correlati previsti per la mattina del 22 ottobre focalizzati su tematiche specifiche di interesse per gli operatori impegnati nella prevenzione e promozione della salute;
- Programma sociale





## **Promuovono ed organizzano**

**Istituto Superiore di Sanità** - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

**Direzione Salute e Coesione sociale - Regione Umbria**  
Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare

## **Con il patrocinio di**

**Comune di Orvieto**  
**Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**

## **Comitato scientifico**

Presidenti: **Mariadonata Giaimo**, Regione Umbria;  
**Stefania Salmaso**, Istituto Superiore di Sanità

**Caterina Azzarito**, Regione Calabria

**Elvira Bianco**, Asl Avellino

**Carla Bietta**, Asl Umbria 1

**Giacomino Brancati**, Regione Calabria

**Stefano Campostrini**, Università Ca' Foscari Venezia

**Chiara Cattaneo**, Istituto Superiore di Sanità

**Maria Elena Coffano**, DoRS Asl Torino 3

**Liliana Coppola**, Regione Lombardia

**Marco Cristofori**, Usl Umbria 2

**Barbara De Mei**, Istituto Superiore di Sanità

**Alba Carola Finarelli**, Regione Emilia Romagna

**Daniela Galeone**, Ministero della Salute

**Simona Giampaoli**, Istituto Superiore di Sanità

**Annamaria Giannoni**, Regione Toscana

**Marina Maggini**, Istituto Superiore di Sanità



**Maria Masocco**, Istituto Superiore di Sanità  
**Mariangela Mininni**, Regione Basilicata  
**Pasquale Pedote**, Regione Puglia  
**Francesca Russo**, Regione del Veneto  
**Giselda Scalera**, Ministero della Salute  
**Angela Spinelli**, Istituto Superiore di Sanità  
**Anna Tosti**, Regione Umbria  
**Stefania Vasselli**, Ministero della Salute

### **Commissione valutazione poster**

**Nancy Binkin**, epidemiologa  
**Lorenzo Fantozzi**, Istituto Superiore di Sanità  
**Donato Greco**, epidemiologo  
**Alberto Perra**, Istituto Superiore di Sanità

### **Commissione valutazione prodotti multimediali**

**Pierfrancesco Barbariol**, Istituto Superiore di Sanità  
**Chiara Cattaneo**, Istituto Superiore di Sanità  
**Elena Coffano**, DoRS Asl Torino 3  
**Elisa Ferro**, DoRS Asl Torino 3  
**Eleonora Tosco**, DoRS Asl Torino 3

### **Segreteria organizzativa**

**Eva Appelgren**, Istituto Superiore di Sanità  
**Patrizia Carbonari**, Istituto Superiore di Sanità  
**Susanna Lana**, Istituto Superiore di Sanità  
**Valerio Occhiodoro**, Istituto Superiore di Sanità  
**Paola Scardetta**, Istituto Superiore di Sanità  
**Giovanni Santoro**, Regione Umbria

### **Servizio di grafica e informatica**

**Pierfrancesco Barbariol**, Istituto Superiore di Sanità  
**Lorenzo Fantozzi**, Istituto Superiore di Sanità  
**Pietro Maiozzi**, Istituto Superiore di Sanità  
**Luana Penna**, Istituto Superiore di Sanità



**Programma  
dell'incontro scientifico  
22 - 23 ottobre 2014**

## L'incontro scientifico

La manifestazione di Orvieto presenta un incontro scientifico articolato in 5 sessioni plenarie che descrivono programmi e iniziative realizzati in quattro distinti setting d'intervento: Scuola, Ambiente di lavoro, Comunità locale, Contesto Sanitario e sulle policy adottate.

La partecipazione dà diritto a 5,5 crediti Ecm.

### Gli obiettivi

- Condividere strategie concordate (policy) in ambito regionale e locale tra diversi soggetti per favorire la messa a regime di interventi per la prevenzione e promozione della salute
- Identificare azioni di promozione della salute realizzate in diversi contesti: Scuola, Lavoro, Servizi Sanitari, Comunità locali
- Evidenziare la necessità di disporre di strumenti di valutazione della sostenibilità e dell'efficacia degli interventi proposti





**22 ottobre 2014**

**ore 10.00 - 12.30**

**Registrazione dei partecipanti**

**ore 13.30 -14.30**

**Apertura della manifestazione**

**Saluto delle autorità**

**ore 14.30 – 15.00**

**Relazione introduttiva**

**Il “percorso” del nostro impegno: Campania, Veneto, Umbria**

*Renato Pizzuti, Paolo D’Argenio, Francesca Russo, Stefano Campostrini, Mariadonata Giaimo*

**ore 15.00 – 16.15**

Sessione 1

## **Contesto scolastico**

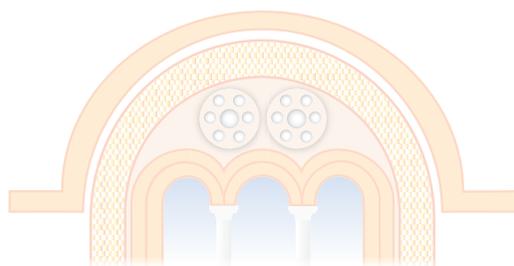
Le più importanti Istituzioni nazionali ed internazionali che si occupano di sanità pubblica e di promozione della salute sono concordi nel riconoscere alla scuola un ruolo chiave nella promozione della salute dei giovani. Infatti, gli anni trascorsi nella scuola rappresentano un periodo della vita fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità della persona, durante il quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere e migliorare. La scuola, quindi, è la sede ideale per promuovere la salute e la crescita sana dei bambini e degli adolescenti. A supporto di questa tesi esiste una vasta letteratura scientifica che ha messo in evidenza come alcune politiche di promozione della salute e programmi siano capaci di ridurre la prevalenza di comportamenti a rischio e di aumentare la consapevolezza tra i giovani che specifici comportamenti che hanno un'influenza sulla loro salute attuale e futura (abitudini alimentari, attività fisica, sedentarietà, fumo, alcol, ecc.).

Sulla base di queste evidenze sono state messe a punto linee guida ed elaborate politiche e negli anni recenti, anche in Italia sono stati implementati dalle regioni e dalle Asl diversi progetti di promozione di stili di vita sani basati su interventi educativi multicomponenti che hanno visto la collaborazione tra il mondo sanitario e quello dell'educazione e della formazione e che hanno dimostrato in alcuni casi di essere sostenibili. Tuttavia la valutazione dell'efficacia resta un aspetto su cui rafforzare il nostro impegno.

Il Responsabile: **Angela Spinelli**

Il Moderatore: **Fabrizio Faggiano**





### **Relazione introduttiva**

## **The evidence base for school health promotion: the European perspective**

***Goof Buijs***

La Rete delle Scuole che Promuovono Salute in Lombardia

***Danilo Cereda***

Dai progetti alla metodologia di sistema per la promozione  
della salute e del benessere nella scuola

***William Mantovani***

La promozione dell'attività fisica nella popolazione scolastica

***Filomena Lo Sasso***

Corti tra pari

***Salvatore Cacciola***

### **Discussione**



**ore 16.15 – 17.30**

Sessione 2

## **Comunità locali**

Moderatore: **Luca Pietrantonì**

“(…) I programmi di promozione della salute hanno un maggiore successo se sono integrati nella vita quotidiana delle comunità, basati sulle tradizioni locali e condotti da membri della comunità stessa.

Al fine di influenzare le future politiche pubbliche favorevoli alla salute, dobbiamo lavorare fianco a fianco con le comunità e la società civile, e garantire che le nostre comunicazioni siano accessibili e comprensibili da tutti. (...) (Fonte: Delineare il futuro della Promozione della salute: le priorità per l'azione, IUHPE Vancouver 2007).

Il coinvolgimento delle comunità locali nei processi di promozione della salute attivati da soggetti dei SSR nel nostro Paese, è ormai una esperienza diffusa, e ne è testimonianza la ricchezza di contributi giunti a questo Evento.

E' grazie a queste esperienze che possiamo ora rendere concreto il richiamo della Carta di Ottawa ad un ruolo di “mediatori” (mediate), oltre che a quello di “patrocinatori” (advocacy)...

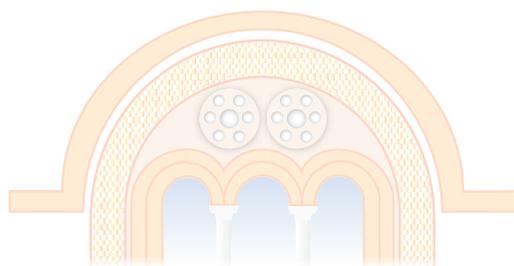
La sfida dell’“intersectorialità” è rendere le Comunità Locali, concretamente, strutturalmente, luoghi “favorevoli alla salute”. Accettarla significa mettere i nostri saperi (sulle priorità, sui fattori di equità, su quanto ha dato dimostrazioni di efficacia, sul senso della “sostenibilità”) a disposizione di politiche/azioni che impegnano saperi e responsabilità di “altri”.

La nostra capacità di sviluppare processi fondati su questo dialogo è un fattore determinante del cambiamento che auspichiamo a favore di salute e benessere delle nostre comunità.

L'impegno di tutti noi è quindi ora quello di valorizzare singoli interventi ed esperienze, mettendo a sistema programmi sostenibili validati da una cornice metodologica coerente agli indirizzi di Salute 2020 e dell'emanando Piano Nazionale della Prevenzione.

Il Responsabile: **Liliana Coppola**





### **Relazione introduttiva**

Gli interventi di comunità per promuovere la salute dei cittadini

***Furio Honsell***

Leggere fa bene alla salute: la costruzione di una buona pratica di comunità

***Olimpia Bartolucci***

Esperienze di intersectorialità nella promozione della corretta alimentazione tra condivisione e resilienza

***Elsa Ravaglia***

Comunicazione scientifica sulla relazione tra ambiente e salute nelle province di Napoli e Caserta: la "Task force tecnico-scientifica Pandora"

***Pio Russo Krauss***

Sicurezza stradale nella ASP Crotone: strategia d'intervento nei contesti del divertimento

***Alessandro Bisbano***

### **Discussione**

**ore 17.30 – 18.00**

**Relazione conclusiva della giornata**

***Daniela Galeone***







**23 ottobre 2014**

**ore 9.00 – 9.30**  
**Relazione introduttiva della giornata**  
***Giselda Scalera***



**ore 9.30 – 10.45**

Sessione 3

## **Ambiente di lavoro**

Moderatore: **Michele Conversano**

La promozione della salute nei luoghi di lavoro è il risultato di un'azione sinergica tra datori di lavoro, lavoratori e loro rappresentanze e ha lo scopo di favorire sicurezza e benessere dei lavoratori attraverso interventi orientati al miglioramento delle condizioni ambientali, organizzative e relazionali.

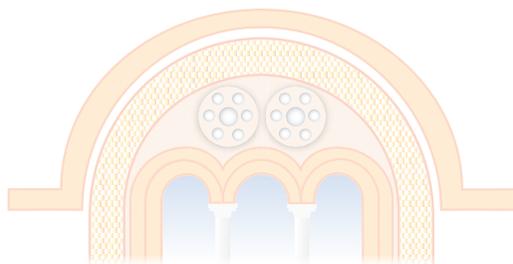
Il luogo di lavoro rappresenta un importante setting per promuovere salute. In tale contesto è infatti possibile raggiungere un gran numero di persone con interventi informativi e con iniziative orientate allo sviluppo di processi di consapevolezza per scelte salutari. È, inoltre, possibile sostenere e facilitare le scelte individuali attraverso l'adozione di "buone pratiche" concepite in percorsi intersettoriali (sanità, impresa privata e pubblica, associazioni di categoria) fondati sul dialogo tra obiettivi sanitari e responsabilità sociale delle aziende.

Gli interventi organizzativi e i cambiamenti dell'ambiente lavorativo hanno l'obiettivo di promuovere la salute globale dei lavoratori, fisica, psicologica e mentale. I programmi si focalizzano su iniziative riguardanti l'attività fisica individuale, l'alimentazione, la cessazione del fumo, la prevenzione dell'alcolismo, la riduzione del peso, con approccio integrato sui principali determinanti di salute/fattori di rischio. I maggiori benefici economici e sanitari si ottengono con programmi combinati che comprendono interventi a livello individuale e aziendale.

Nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative è fondamentale il coinvolgimento diretto dei lavoratori affinché si possano realmente attivare processi di empowerment individuale e di comunità.

Il Responsabile: **Pasquale Pedote**





### **Relazione introduttiva**

## **Qualità dell'ambiente di lavoro per la promozione della salute**

***Alberto Marcacci***

Esperienza di lotta all'alcol in un gruppo di lavoratori edili

***Giorgio Miscetti***

Il Programma WHP – Rete Aziende che Promuovono Salute in Lombardia

***Roberto Moretti***

Strategia Top down – bottom up per promuovere la resilienza sul posto di lavoro

***Luisa Giacomini***

Promozione della salute contro il fumo nei luoghi di lavoro

***Silvia Iacovacci***

### **Discussione**



**ore 10.45 - 12.00**

Sessione 4

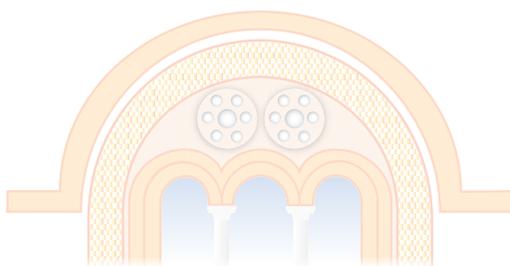
## **Servizi Sanitari**

Moderatore: **Mauro Goletti**

I servizi sanitari non sono solo luoghi di erogazione di diagnosi e cure, ma anche importanti ambiti di promozione della salute, da valorizzare per il gran numero di accessi di assistiti. Gran parte degli accessi a questi servizi sanitari avviene per problemi di salute o per controlli. L'educazione sanitaria e la promozione della salute devono tenere conto, partendo da comuni patologie e problemi clinici, per i quali offrire interventi educativi specifici compresa l'educazione terapeutica e la prevenzione primaria, secondaria e terziaria, o delle recidive. Tale specificità serve ancor più per dare impulso ad atteggiamenti favorevoli e a competenze educative tra gli operatori sanitari, e per promuovere in loro comportamenti e stili di vita coerenti, migliorandone l'efficacia come promotori di salute. La promozione della salute intesa come "processo che mette in grado le persone e le comunità di avere un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla" è oggi considerata, a livello europeo, uno degli strumenti che influenza positivamente la qualità delle prestazioni ospedaliere e dei servizi territoriali. Essa è anche uno strumento importante per contrastare il crescente impatto delle patologie cronico-degenerative. La buona promozione della salute esprime politiche, strategie, interventi intersettoriali frutto della collaborazione fra enti e istituzioni che si interrogano sul significato e le conseguenze dell'adozione di una prospettiva d'intervento che includa informazioni adeguate, competenze, vissuti esperienziali, valori di riferimento, relazioni interpersonali e con l'ambiente nelle scelte legate al benessere psicofisico dei cittadini.

Il Responsabile: **Caterina Azzarito**





### **Relazione introduttiva**

#### **Gli operatori sanitari come “promotori di salute”**

***Emilio Duca***

Prescrizione di un programma di esercizio fisico strutturato

***Patrizio Sarto***

Approccio integrato alla prevenzione e cura dell'eccesso ponderale nel bambino: un modello regionale

***Marina Fridel***

Programma di autogestione della salute: “Paziente esperto: un viaggio nello star bene”

***Elisa Nesi***

Promuovere scelte salutari in età evolutiva: “obiettivo spuntino”

***Teresa Denise Spagnoli***

### **Discussione**



**ore 13.30 - 14.45**

**Sessione 5**

## **Policy**

Quest'ultima sessione metterà l'accento sulle policy, le strategie (politiche pubbliche, piani di azione, linee di condotta) per la costruzione di occasioni di salute in ambito regionale e locale. Policy è un principio che guida la decisione verso dei risultati attesi (in questo caso cambiamento stabile degli stili di vita) attraverso la messa in atto delle azioni che con più probabilità li potranno conseguire, con meccanismi di tipo gestionale, amministrativo, normativo, ecc.

Secondo l'OMS, una esplicita politica per la salute deve definire una visione per il futuro, evidenziare le priorità ed i ruoli attesi dei differenti gruppi, costruire consenso ed informare la popolazione. Come strategia di promozione della salute, una policy deve servire a rendere facili le scelte salutari, rendere le scelte non salutari più difficili, provvedere un accesso equo ai determinanti chiave per la salute. Un significativo aspetto della politica è che richiede sforzo e tempo per avviarsi, ma dura nel tempo, rendendo durevole e sostenibile il cambiamento.

Lo sviluppo di una politica passa attraverso alcuni stadi: messa in agenda di un problema, analisi delle alternative percorribili, decisione sulle azioni, solitamente esplicitata in un documento scritto, loro realizzazione e valutazione.

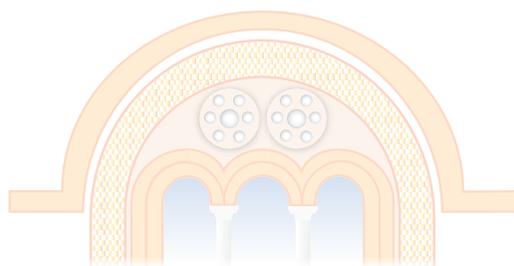
Le 4 comunicazioni della sessione esploreranno proprio questi diversi stadi: messa in agenda di un problema con diversi attori (Veneto), scelta e implementazione delle azioni (Puglia) costruzione di una policy aziendale (Liguria), costruzione di un programma organico e valutazione dei risultati (Emilia Romagna).

I 31 poster della sezione policy integreranno il panorama composito ed maturo di questo approccio.

Il Responsabile: **Alba Carola Finarelli**

Il Moderatore: **Maria Elena Coffano**





### **Relazione introduttiva**

**Sinergie, strategie e accordi per condividere le responsabilità nelle politiche per la salute**

***Erio Ziglio***

Comunicazione intersettoriale per la costruzione di alleanze per il territorio

***Federica Michieletto***

Da progetto pilota ad attività integrata: prescrizione dell'esercizio fisico nella Regione Emilia Romagna

***Ferdinando Tripi***

Epidemiologia e prevenzione nella clinical governance della Asl 3 Genovese

***Claudio Culotta***

Dall'evidenza all'azione: politiche di governance per una scuola sana

***Antonio Tommasi***

### **Discussione**

**ore 14.45 - 16.00**

## **Sessione Conclusiva**

**Premiazioni poster e prodotti multimediali**

**Sintesi della manifestazione**

***Stefania Salmaso e Mariadonata Giaimo***





## Sessione poster

Dei 375 contributi accettati, 200 sono stati selezionati come poster. I poster fanno riferimento a 5 distinte aree:

- Contesto Scolastico
- Comunità locali
- Ambiente di lavoro
- Servizi Sanitari
- Policy

I poster sono esposti in uno spazio appositamente dedicato, collocato nell'area antistante del Palazzo del Popolo e sono visibili per tutta la durata della manifestazione.

La commissione poster si riunisce il 23 ottobre alle ore 12.00. I poster individuati come migliori vengono premiati durante la Sessione Conclusiva della manifestazione.

Gli abstract dei poster e di tutti i contributi selezionati, sono inseriti nel "libro degli abstract", pubblicato nella serie Istisan Congressi dell'Istituto Superiore di Sanità.



## Eventi satellite

La manifestazione nazionale di Guadagnare Salute a Orvieto ospita eventi satellite rivolti a operatori sanitari per approfondire alcune tematiche più specifiche.

**22 ottobre 2014**

**Ore 09.00**

### **PROgramma di Formazione in Epidemiologia Applicata. L'Epidemiologia Applicata al servizio della costruzione della Salute**

**Responsabile:** *Stefania Salmaso*

**Organizzato da:** Istituto Superiore Di Sanità - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute.

Da oltre due decenni, il CNESPS-ISS ha attivamente promosso nel nostro Paese la cultura dell'epidemiologia applicata alla salute pubblica non solo con iniziative di studio ma anche con percorsi formativi strutturati. In particolare sono stati organizzati diversi corsi di Master Universitari di II livello noti come PROFEA (Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata) offerti, inizialmente, a singoli professionisti impegnati nel sistema sanitario nazionale o regionale e più recentemente all'interno di progetti o reti organizzate per il supporto epidemiologico a singole regioni e alle sue aziende sanitarie. La "V Conferenza PROFEA" si colloca in questo quadro di ricognizione e valorizzazione delle esperienze dei professionisti che hanno fatto il percorso formativo o che agiscono in reti attive nell'epidemiologia applicata (per esempio le sorveglianze di popolazione).

**Obiettivo.** La Conferenza si pone come obiettivo principale quello di valutare i campi di azione prioritari di un'epidemiologia applicata effettivamente al servizio della "costruzione della Salute", individuando punti di forza e criticità presenti nel supportare a livello anche locale gli interventi di promozione della salute.

**Sala del Governatore, Palazzo dei Sette**



**Ore 10.00**

**Seminario HBSC Italia: HBSC Italia è on line con i dati della sorveglianza**

Responsabile: *Franco Cavallo*

Organizzato da: Università degli Studi di Torino

In queste settimane si sta concludendo la fase di raccolta dati di HBSC-Italia 2014 (Health Behaviours in School-aged Children- Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) e questo ci dà la possibilità di fare una riflessione sull'esperienza fin qui svolta nelle due edizioni di questa iniziativa all'interno dei sistemi di sorveglianza nazionali: HBSC-Italia 2010 e HBSC-Italia 2014.

**Obiettivo.** Fare il punto sulle attività svolte, pubblicizzare ulteriormente le possibilità di analisi e di utilizzo dei dati, facilitata ora dalla disponibilità della nuova struttura del sito web HBSC, e discutere di come questi dati siano stati fino ad ora comunicati ed utilizzati.

**Sala Etrusca, Palazzo del Popolo**

**La metodologia olistica di Luoghi di Prevenzione come applicazione del Modello Transteorico del Cambiamento (MTC) sugli stili di vita a rischio nella formazione universitaria e post universitaria**

Responsabile: *Sandra Bosi*

Organizzato da: Luoghi di Prevenzione onlus LILT

"Luoghi di prevenzione" (LDP), Centro di riferimento regionale e interregionale per la formazione di operatori sulla promozione della salute è:

- modello formativo e organizzativo per la progettazione e realizzazione di interventi di promozione della salute;
- laboratorio di ricerca e applicazione di buone pratiche per la promozione della salute.

Recentemente ha attivato una collaborazione con il Centro di ricerca "Habits Lab" dell'Università del Maryland Baltimore County (UMBC) diretto dal Prof. Carlo Di Clemente, per diventare centro di eccellenza di formazione sul Modello Transteorico del cambiamento (MTC).

In questa cornice si colloca l'attivazione dei Corsi di Formazione a distanza (FAD) sulla Gestione del rischio in promozione della salute di cui il Prof. Di Clemente stesso è direttore scientifico.



**Obiettivo.** Presentare la metodologia di LdP nella formazione degli operatori che si occupano di Promozione della Salute per valorizzare le azioni di rete attraverso condivisione di linguaggi e strumenti culturali e il ruolo della FAD nella formazione universitaria e postuniversitaria sul MTC.

**Sala delle Conferenze, Biblioteca Comunale**

**Ore 11.00**

**E se usassimo i social media? Opportunità e limiti del web 2.0 per gli operatori della promozione della salute.**

Responsabile: *Elena Coffano*

Organizzato da: DORS - Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute.

Blog, social network, Youtube e applicazioni mobile, sono ormai tutti strumenti di comune utilizzo da parte della popolazione anche a livello italiano: nel mese di gennaio 2014 il 54% degli italiani si collegava giornalmente ad una piattaforma digitale. Sempre di più si prova perciò, in modo più o meno artigianale, ad utilizzare questo spazio e questo linguaggio per perseguire obiettivi di salute. Il workshop vuole offrire ai partecipanti una panoramica del cosiddetto web 2.0, individuando punti di forza e di debolezza nel suo utilizzo da parte degli operatori per progetti di promozione della salute.

**Obiettivo.** Fornire stimoli e offrire suggerimenti pratici per integrare l'utilizzo dei media sociali nelle attività di promozione della salute. Saranno ripercorsi e discussi con i partecipanti esempi di successo nazionali ed internazionali.

**Sala delle Conferenze, Palazzo del Gusto**



**Ore 11.30**

**OKkio alla SALUTE: il punto della situazione**

**Responsabile:** *Angela Spinelli*

**Organizzato da:** Istituto Superiore Di Sanità - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute.

OKkio alla SALUTE è un sistema di sorveglianza sul sovrappeso e l'obesità nei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) e su alcuni fattori di rischio correlati (nutrizione, sedentarietà, etc.). OKkio alla SALUTE è collegato al programma europeo "Guadagnare salute" e ai Piani di Prevenzione nazionali e regionali, fa parte dell'iniziativa della Regione europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI)".

A giugno 2014 si è conclusa la quarta raccolta dati ed in attesa di uno specifico convegno sui risultati della rilevazione 2014, Orvieto sarà un'occasione per i referenti e gli operatori del Sistema di Sorveglianza per fare il punto della situazione e per discutere su alcuni aspetti fondamentali.

**Obiettivo.** Presentare gli indicatori di processo della IV raccolta dati; valutare con i Referenti e gli operatori coinvolti l'andamento della IV raccolta dati; e presentare le prossime modifiche che saranno effettuate sul software di inserimento dati.

**Sala Etrusca, Palazzo del Popolo**





## Stand degli Espositori

- Istituto Superiore Sanità
- Regione Calabria
- Regione Emilia Romagna
- Regione Lombardia e DoRS
- Regione Puglia
- Regione Sicilia
- Regione Toscana
- Regione Umbria
- Regione Veneto
- Unione italiana sport per tutti - UISP
- Associazione Italiana Celiachia Umbria - AIC
- CeSVol di Perugia



# Istituto Superiore Sanità

## Chi siamo

**Ente:** Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute - Istituto Superiore di Sanità

**Responsabile/referente:** *Barbara De Mei*

**E-mail:** [guadagnaresalute@iss.it](mailto:guadagnaresalute@iss.it)

**Sito web:** [www.guadagnaresalute.it](http://www.guadagnaresalute.it)

## Che cosa presentiamo

Il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto Superiore di Sanità presenta una serie di materiali informativi realizzati per la promozione di stili di vita salutari, a sostegno degli obiettivi del Programma Guadagnare Salute. I materiali sono il risultato delle attività svolte all'interno del Cnesps su tematiche trasversali focalizzate sui fattori di rischio per le patologie croniche e dell'impegno comune per la prevenzione e la promozione della salute. Diversi materiali sono stati progettati a partire dai dati dei sistemi di sorveglianza che rappresentano una solida base di riferimento per identificare le esigenze di salute della popolazione e quindi le priorità sulle quali intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare. I materiali, molti dei quali sono stati realizzati in collaborazione con i rappresentanti delle regioni, sono rivolti a target differenziati e possono rappresentare una risorsa per gli operatori, quali strumenti di supporto in iniziative di promozione della salute. Sono stati infatti concepiti secondo un approccio comunicativo strategico e pianificato con un'attenta identificazione di obiettivi, target, attività e tempi di realizzazione. La disponibilità di materiali di comunicazione può essere infatti importante per la diffusione delle informazioni tra la popolazione, per l'attivazione di processi di consapevolezza funzionali alla modifica di comportamenti a rischio e per la sensibilizzazione di figure chiave (decisori) al fine di sostenere strategie di advocacy.

Nella rete delle interazioni per la prevenzione e la promozione della salute gli operatori hanno un ruolo chiave grazie alle relazioni che instaurano con le persone nei diversi contesti di vita: Scuola, Sanità, Ambiente di lavoro, Comunità locali. Pertanto la disponibilità di strumenti di comunicazione diventa fondamentale.



## Regione Calabria

### Chi siamo

**Ente:** Regione Calabria - Dipartimento tutela della salute e politiche sanitarie

**Responsabile/referente:** *Caterina Azzarito, Giacomino Brancati*

### Che cosa presentiamo

La Regione Calabria Dipartimento tutela della salute e politiche sanitarie in collaborazione con i Servizi sanitari regionali partecipano alla Terza manifestazione nazionale del programma Guadagnare Salute "Costruire insieme la salute" e presentano i risultati dei programmi di prevenzione collettiva, di promozione della salute e di sanità pubblica che hanno introdotto politiche favorevoli alla salute con specifici interventi rivolti agli ambienti di vita e di lavoro, ai gruppi di popolazione a rischio, alla prevenzione individuale, alla sicurezza alimentare, contenuti nel Piano Regionale di Prevenzione. A questi si aggiungono i risultati dei sistemi di sorveglianza Okkio alla Salute, HBSC, PASSI e Passi D'argento, attivati in Calabria, che hanno consentito la realizzazione, a livello locale, dalla rete dei referenti della promozione della salute delle Aziende sanitarie e della scuola, di progetti ed azioni finalizzati ad affrontare in maniera integrata il contrasto ai principali fattori di rischio (fumo, alcol, scorretta alimentazione e sedentarietà), finalizzati non solo agli aspetti specificamente sanitari, ma anche ai determinanti ambientali, sociali ed economici della salute, in particolare a quelli che maggiormente influenzano le scelte ed i comportamenti individuali.



## Regione Emilia Romagna

### Chi siamo

**Ente:** Direzione Generale Sanità e politiche sociali - Regione Emilia-Romagna

**Responsabile/referente:** *Alba Carola Finarelli, Paola Angelini*

**E-mail:** [pangelini@regione.emilia-romagna.it](mailto:pangelini@regione.emilia-romagna.it)

### Cosa presentiamo

progetti, iniziative, prodotti che verranno illustrati: La Regione Emilia-Romagna presenterà la propria visione strategica sulle tematiche di Guadagnare Salute attraverso l'illustrazione di un lavoro multidisciplinare, di integrazione tra diversi enti: una sfida fondamentale per ottenere sinergie nelle azioni e garantire cambiamenti di salute a cui si vuole tendere. Con la presenza di uno stand dell'Emilia-Romagna ad Orvieto si intende rimarcare la centralità di un lavoro fatto di connessioni e mostrare le esperienze che già hanno una diffusione regionale e quelle che, sebbene attivate in ambito locale, rappresentano appieno la visione della Regione o fungono da progetti pilota. I progetti di comunità avviati in stretto coordinamento con il livello regionale rappresentano la punta più avanzata della elaborazione attualmente presente.

Verranno inoltre presentati progetti riguardanti la promozione del benessere psicofisico e affettivo gestiti da insegnanti, operatori e studenti in un percorso integrato. La Regione Emilia-Romagna sostiene infatti da tempo progetti più complessivi tesi a contrastare stili di vita non salutari e ad aumentare le capacità di resilienza a pressioni esterne da parte dei ragazzi. Attraverso progetti specifici, la visione di sistema della promozione della salute è stata condivisa nelle scuole coinvolte, con il supporto didattico e metodologico del Centro di riferimento regionale Luoghi di Prevenzione di Reggio Emilia. I progetti di qualità realizzati dal sistema sanitario regionale sono stati raccolti sotto forma di poster in un volume che sarà disponibile presso lo stand.



## **Regione Lombardia**

### **DoRS**

#### **Chi siamo**

**Ente:** Regione Lombardia

**Responsabile/referente:** *Liliana Coppola*

**E-mail:** [liliana\\_coppola@regione.lombardia.it](mailto:liliana_coppola@regione.lombardia.it)

**Sito web:** [www.promozionesalute.regione.lombardia.it](http://www.promozionesalute.regione.lombardia.it)

#### **Che cosa presentiamo**

Impegnata da diversi anni nella attuazione di programmi di promozione della salute, in particolare focalizzati alla promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute per la prevenzione delle MCNT, in coerenza al programma nazionale "Guadagnare Salute". Attualmente ha, a sistema su tutto il territorio, i programmi di comunità "Rete delle Scuole che Promuovono Salute – SPS Lombardia" e "Rete Aziende che promuovono salute – WHP Lombardia", e interventi evidence based, sviluppati con un approccio intersettoriale, per la promozione della attività fisica (gruppi di cammino, pedibus, scale per la salute), per una sana alimentazione (programma "Con meno sale nel pane...", ecc.), per la promozione dell'allattamento al seno ("Comunità e servizi amici dei bambini"). Inoltre in tutti i servizi sanitari è diffusa l'offerta di counseling motivazionale breve sugli stili di vita in contesti "opportunistici" (percorso nascita, setting vaccinale, ecc.). La campagna di comunicazione regionale "Stili di vita favorevoli alla salute: una buona ragione per...". Materiali realizzati dalle ASL lombarde nell'ambito dei propri "Piani Integrati Locali di Promozione della Salute": in particolare sono presentati poster, brochure, guide su fumo, alimentazione, attività fisica, prevenzione tumori, vaccinazioni, dipendenze, prevenzione malattie sessualmente trasmesse.

**Presso lo stand è presente:** DoRS - Centro regionale di Documentazione per la Promozione della Salute - Regione Piemonte

**Responsabile/referente:** *Elena Coffano*

Materiale documentale su buone pratiche, evidenze di efficacia, letteratura internazionale e Pro.Sa.: la banca dati nazionale di progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute.

## Regione Puglia

### Chi siamo

**Ente:** Regione Puglia

**Responsabile/referente:** *Giovanna Labate, Pasquale D. Pedote, Antonio Tommasi*

**E-mail:** [g.labate@regione.puglia.it](mailto:g.labate@regione.puglia.it), [p.pedote@regione.puglia.it](mailto:p.pedote@regione.puglia.it), [a.tommasi@regione.puglia.it](mailto:a.tommasi@regione.puglia.it), [scuolainsalute@regione.puglia.it](mailto:scuolainsalute@regione.puglia.it)

**Sito web:** [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

### Che cosa presentiamo

La Regione Puglia – Assessorato al Welfare, per il tramite del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, coordina tutte le attività di Promozione alla Salute sul territorio regionale.

Nello specifico con DGR n. 1702/2011, la Regione ha sottoscritto un Protocollo d'intesa siglato il 31 agosto 2011 con USR Puglia per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale.

Tale attività è garantita da due organismi il GTI - Gruppo Tecnico Interistituzionale - gruppo regionale paritario tra i firmatari dell'intesa e i GIA - Gruppi Interdisciplinari Aziendali – presenti in tutte le ASL regionali, e che vedono al loro interno la partecipazione dei rappresentanti di tutti i Servizi che operano nel campo della promozione della salute.

Tra le varie attività previste dall'Intesa, vi è la predisposizione di un CATALOGO di proposte di Promozione alla Salute nei confronti della popolazione scolastica.

Il Catalogo diventa lo strumento di pianificazione ed attuazione delle azioni di Promozione alla Salute nelle giovani popolazioni studentesche della regione. Strumento che garantisce per la Scuola l'attuazione di percorsi che integrando l'azione curricolare e quella extracurricolare puntano a far acquisire esperienze e competenze realmente spendibili per la vita e per la Sanità l'attuazione dei Piani Regionali della Prevenzione in perfetta linea con gli obiettivi e le finalità del Piano Nazionale della Prevenzione.



## Regione Sicilia

### Chi siamo

**Ente:** Regione Sicilia – Assessorato della Salute - Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE)

**Responsabile/referente:** *Ignazio Tozzo*

**E-mail:** [dirigentegen.sanita@regione.sicilia.it](mailto:dirigentegen.sanita@regione.sicilia.it)

**Sito web:** [pti.regione.sicilia.it](http://pti.regione.sicilia.it)

### Che cosa presentiamo

L'attività epidemiologica ed i principali programmi di prevenzione e promozione della salute vengono coordinati a livello regionale dal DASOE in stretto collegamento con il CCM del Ministero della Salute ed in collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione e le Unità di Educazione alla Salute delle Aziende sanitarie.

Vengono presentati i report regionali sulle principali sorveglianze (OKKIO, HBSC, PASSI, PASSI D'ARGENTO, ENFASI) ed alcuni programmi e/o progetti per il controllo di cattive abitudini alimentari e obesità, sedentarietà che connotano negativamente il profilo di salute regionale, oltre che alcol e fumo. La Regione ha provveduto alla riorganizzazione delle attività di educazione alla salute (DA 300/2012).

Particolarmente innovativi il Progetto FED (Formazione educazione dieta) finalizzato alla diffusione della dieta mediterranea ed il Progetto CCM 2013 OKKIO alla ristorazione (di cui la Sicilia è Capofila) per la promozione di qualità della ristorazione collettiva. Di recente implementazione le linee guida regionali per il controllo del tabagismo a seguito della conclusione del progetto sul monitoraggio fumo passivo locali pubblici e scuole. E' attivo inoltre un programma sistematico di monitoraggio epidemiologico dell'alcooldipendenza. In fase di rafforzamento i programmi di screening. Le Aziende Sanitarie partecipanti presentano i principali programmi in corso. Inoltre sono stati promosse numerose iniziative in tema di corretta alimentazione e contrasto all'obesità per favorire l'adesione ai programmi in corso di cui viene presentato il relativo materiale informativo.



## Regione Toscana

### Chi siamo

**Ente:** Regione Toscana

**Responsabile/referente:** *Annamaria Giannoni con la collaborazione di Marco Lelli e Serena Consigli*

**E-mail:** [annamaria.giannoni@regione.toscana.it](mailto:annamaria.giannoni@regione.toscana.it)

### Che cosa presentiamo

La Regione con il Programma "Guadagnare salute in Toscana", DGR n.800/2008, definisce la strategia per attivare sul territorio, in collaborazione con le AUSL e gli stakeholders, azioni finalizzate a favorire stili di vita salutari, con un approccio attento non solo agli aspetti sanitari, ma anche a quelli sociali, economici ed ambientali.

Viene favorita l'intersectorialità e il lavoro in rete nell'ottica della strategia dell'OMS "La Salute in tutte le politiche" e sono stati messi in rete i sistemi di sorveglianza Okkio alla salute, Hbsc, Edit, Espad, Ipsad, Passi, Passi d'argento.

Di livello interdirezionale sono i progetti Ragazzinsieme, gli Ambasciatori della Francigena, Stretching in classe e Divertirsi Guadagnando Salute rivolti al target dei bambini e giovani e il progetto Pranzo sano fuori casa, iniziativa regionale rivolta alla popolazione, che facilita il consumo di un pasto sano e gustoso fuori casa.

L'azione educativa con la scuola, come delineato dalla DGR n.38/2013 è svolta con la metodologia delle Life skills, sia attraverso il progetto Unplugged che di interventi di promozione della salute finalizzati al protagonismo dei giovani. Si aggiungono gli interventi nella comunità fra i quali "L'angolo della salute @lla tua biblioteca", che vede la collaborazione fra Sanità e Biblioteche pubbliche al fine di diffondere pratiche salutogeniche fra la popolazione.

Con la strategia integrata "Toscana da Ragazzi", DGR n.496/2014, si rafforzano azioni di sistema che favoriscono nei bambini e nei ragazzi, sia in ambito scolastico che del tempo libero, i sani stili di vita, soprattutto attraverso lo sviluppo delle abilità e le competenze personali e la conoscenza delle opportunità culturali, ambientali e agricole, proprie della nostra Regione.



## Regione Umbria

### Chi siamo

**Ente:** Regione Umbria

**Referente:** Anna Tosti

**E-mail:** atosti@regione.umbria.it

### Che cosa presentiamo

La Regione Umbria, fino dalla adozione del programma Guadagnare Salute in Umbria con la DGR n. 194 dell'8 febbraio 2010, si è impegnata a promuovere stili di vita sani, attraverso la costruzione di alleanze, prima di tutto in seno al sistema sanitario con le reti per la promozione della salute aziendali, che hanno consentito la progettazione e la realizzazione di interventi integrati e che, nel corso degli anni, sono andate allargandosi fino a coinvolgere la scuola con la quale sono stati siglati protocolli a livello regionale e locale, i Comuni, il mondo imprenditoriale, l'associazionismo, il volontariato ecc. Sono nati così importanti progetti inseriti nel piano Regionale della Prevenzione 2010-2013 come "Salute e Infanzia", che vede i Pediatri di Libera Scelta promuovere l'adozione di stili di vita sani, attraverso *counselling* mirato in occasione di sette bilanci di salute, dagli zero ai 10 anni o il progetto "Leggere fa bene alla Salute", che ha visto la Direzione Salute collaborare con L'Assessorato alla Cultura, l'Ufficio Scolastico Regionale, le Biblioteche Comunali e i Pediatri di Libera Scelta. La costruzione di rapporti e alleanze non ci fa dimenticare però che bisogna non allentare l'attenzione rispetto a qualità e valutazione degli interventi stessi. È per questa ragione, che nell'ambito del progetto CCM "Sviluppare a livello locale la promozione della salute, secondo i principi di Guadagnare Salute" che ha visto la nostra Regione collaborare con Veneto, Emilia Romagna e Calabria per mettere a punto un modello efficace per la implementazione della promozione della salute a livello locale secondo Guadagnare Salute si è prestata molta attenzione alla metodologia da utilizzare nella costruzione dei progetti di promozione della salute, fino ad arrivare alla definizione e condivisione tra gli operatori delle reti di requisiti minimi che i progetti/programmi di promozione della salute debbono possedere per essere individuati come tali (DGR 1696 del 29 dicembre 2012) e alla valutazione dei risultati. Nell'ambito di quest'ultimo aspetto si inserisce la costante attenzione alla "manutenzione" dei diversi sistemi di sorveglianza, Okkio alla Salute, HBSC, PASSI e PASSI d'Argento che consentono, tra l'altro, la periodica predisposizione di rapporti originali e tematici da utilizzare costantemente non solo per "aggiustare il tiro" nella programmazione regionale e aziendale, ma anche per la condivisione a livello locale con i molteplici portatori di interesse.



## Regione Veneto

### Chi siamo

**Ente:** Regione del Veneto - Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria - Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica

**Responsabile/referente:** *Francesca Russo*

**E-mail:** [sanitapubblica@regione.veneto.it](mailto:sanitapubblica@regione.veneto.it)

**Sito web:** [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

### Che cosa presentiamo

Nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione - Anni 2010-2013 della Regione del Veneto sono state sviluppate numerose linee progettuali all'interno delle macroaree relative alla prevenzione e promozione della salute realizzati in diversi contesti di vita e promuovendo azioni trasversali ed intersettoriali.

Nello stand è possibile conoscere i diversi programmi ed i materiali prodotti nelle linee progettuali venete:

- Programma per la promozione dell'attività motoria nella popolazione, con particolare riguardo ai bambini/giovani e anziani.
- Progetto "Non solo cura ma cultura – formazione degli operatori sanitari sulla prevenzione dei problemi alcol-correlati"
- Programma di prevenzione precoce- monitoraggio dei comportamenti e delle azioni di prevenzione e promozione della salute nei primi anni di vita (GENITORI PIU')
- Progetto per la promozione ed il sostegno dell'allattamento materno
- Programma regionale di prevenzione e sorveglianza degli incidenti domestici:
  - Area 1 – bambini tra 0 e 3 anni di vita
  - Area 2 – bambini tra 3 e 6 anni di vita
  - Aree 3 e 4 – anziani
- Prevenzione dell'AIDS e delle malattie a trasmissione sessuale nelle scuole secondarie di II° grado
- Progetto "Consulenza dietetico-nutrizionale"
- Programma regionale di prevenzione delle patologie fumo-correlate
  - Area 1- prevenzione
  - Area 2- disassuefazione
  - Area 3 - fumo passivo
- Progetto per la realizzazione di "Guadagnare Salute" in Veneto
- Progetto "Prescrizione esercizio fisico"



## Unione italiana sport per tutti - UISP

### Chi siamo

**Ente:** Unione italiana sport per tutti - Uisp

**Responsabile/referente:** Daniela Rossi

**Sito web:** [www.uisp.it](http://www.uisp.it) – [uisp@uisp.it](mailto:uisp@uisp.it) – [stilidivita@uisp.it](mailto:stilidivita@uisp.it)

### Che cosa presentiamo

Sport per tutti, movimento, benessere, ambiente, alimentazione, educazione, diritti di cittadinanza, socialità: su questi temi, obiettivi e contenuti l'Uisp, associazione di promozione sportiva e sociale, con 1.330.000 soci e 18.000 società sportive sul territorio, propone quotidianamente buone pratiche per un welfare di comunità e per la promozione della salute.

Mette in campo energia, passione e competenze per contribuire ad un processo che porti l'attività motoria all'interno del perimetro dei diritti di cittadinanza, in cui una vita attiva e sana possa diventare un traguardo raggiungibile da tutte le persone. È anche una questione di equità, a maggior ragione in una situazione che vede questi diritti messi a rischio dalla crisi del welfare, che aumenta le disuguaglianze.

L'Uisp si confronta continuamente in termini di contenuti e obiettivi comuni con gli interlocutori del sistema sociosanitario e con i referenti istituzionali, in una logica di alleanze, lavoro di rete e a sistema, di programmazione partecipata.

L'orizzonte è la diffusione capillare dell'attività motoria costruita sulle esigenze e sulle possibilità di ciascuno, affinché possa motivare, piacere e diventare in questo modo un'abitudine salutare quotidiana (come da Protocollo di intesa con il Ministero della Salute firmato il 22 gennaio 2008).

Nello stand UISP saranno disponibili materiali informativi che illustrano i progetti, depliant e pubblicazioni, schede per la richiesta di informazioni ulteriori, proiezioni di video delle attività. Dirigenti e operatori saranno a disposizione di tutti i partecipanti a Guadagnare salute.



## AIC Umbria

### Chi siamo

**Ente:** Associazione Italiana Celiachia Umbria - AIC

**Responsabile/referente:** *Samuele Rossi*

**E-mail:** [info@celiachiaumbria.it](mailto:info@celiachiaumbria.it)

**Sito web:** [www.celiachiaumbria.it](http://www.celiachiaumbria.it)

### Che cosa presentiamo

Associazione Italiana Celiachia Umbria è un'associazione di promozione sociale operante in tutto il territorio della regione Umbria a sostegno dei celiaci e dei propri familiari, è associata ad AIC onlus, federazione nazionale che comprende 20 associazioni locali rappresentative delle regioni italiane. Sono attualmente quattro le sedi operative in regione: Perugia, Città di Castello, Terni e Foligno.

AIC Umbria offre un supporto costante ai celiaci ed ai propri familiari avvalendosi di volontari, che seguono corsi specifici, e di professionisti. Mette a disposizione dei propri associati gratuitamente una dietista informata sulla celiachia, organizza corsi pratici sulla preparazione di alimenti senza glutine e distribuisce materiale di supporto per una dieta corretta.

Svolge periodicamente, in collaborazione con le Asl, corsi rivolti agli OSA della ristorazione collettiva per garantire il diritto al pasto senza glutine nelle mense pubbliche in base alla 123/05, e corsi rivolti alla ristorazione privata.

Organizza e realizza: convegni, dibattiti, seminari, anche con accreditamento ecm, rivolti alle categorie professionali nel campo medico ed alla popolazione in generale; incontri presso le scuole di ogni ordine e grado per il personale docente e gli alunni alimentando una cultura di integrazione grazie al progetto scuole di AIC; è presente a molte manifestazioni di rilevanza locale e nazionale sul territorio umbro dove realizza convegni, dibattiti, tavole rotonde o con stand informativi.

AIC Umbria si rivolge inoltre alla popolazione generale, realizzando a tal proposito, nel 2013, un libro dal titolo "Senza glutine, naturalmente", raccolta di consigli e ricette realizzate con materie prime naturalmente senza glutine distribuito gratuitamente a tutti i propri associati.



## CeSVol di Perugia

### Chi siamo

**Ente:** CeSVol di Perugia

**Responsabile/referente:** *Salvatore Fabrizio, Francesca Petrini*

**E-mail:** cesvol@mclink.it

### Che cosa presentiamo

Il CeSVol Perugia è un'Associazione di associazioni, iscritta nel registro delle persone giuridiche al numero 38/12, con proprio Statuto e con propri organi sociali, scelta nel 1998 dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della REGIONE Umbria, per gestire il Centro di Servizio per il Volontariato per la provincia di Perugia secondo quanto previsto dalla legge 266/91 per il Volontariato e dai successivi decreti attuativi. Il Centro offre servizi di attività di ascolto, informazione e orientamento, di consulenza legale, legislativa e normativa, fiscale, amministrativa, assicurativa; di marketing e raccolta fondi; di consulenza sui principali aspetti della contabilità e del bilancio; di attività d'informazione e comunicazione; di formazione; di supporto a progetti anche sperimentali e innovativi; di comunicazione delle iniziative delle organizzazioni. Sul tema della promozione della salute da diversi anni il CeSVol è impegnato in una serie di azioni ed iniziative in sinergia con le associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio. Il Servizio "Salute In...Forma" nato nel 2005 si configura principalmente come luogo di incontro e confronto tra le associazioni della provincia di Perugia. Una delle finalità cardine che muove l'attività del CeSVol è quella di favorire il protagonismo e la partecipazione attiva delle Associazioni di Volontariato alla costruzione di percorsi integrati in materia di salute, e l'attività delle associazioni tramite l'organizzazione di momenti di promozione e di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza. Nell'area del Trasimeno e dell'Alta Valle del Tevere partecipa attivamente alle rispettive esperienze di progettazione partecipata, in piena sinergia con l'associazionismo, gli Istituti scolastici e le amministrazioni comunali e sanitarie di riferimento. Attraverso il supporto di varie tipologie di materiali promozionali verrà dato risalto alle numerose iniziative e buone prassi portate avanti dalle associazioni del territorio. I settori specifici di riferimento abbracciano trasversalmente il tema della promozione della salute.



## Hanno preso parte alla manifestazione

**Caterina Azzarito** - Regione Calabria, Catanzaro  
**Olimpia Bartolucci** - Regione Umbria, Perugia  
**Elvira Bianco**, Asl Avellino  
**Carla Bietta**, Asl Umbria 1  
**Alessandro Bisbano** - ASP Crotone  
**Giacomino Brancati**, Regione Calabria  
**Goof Buijs** - Institute for Healthcare Improvement (CBO), Utrecht  
**Salvatore Cacciola** - ASP 3 Catania  
**Stefano Campostrini** - Università Ca' Foscari, Venezia  
**Chiara Cattaneo**, Istituto Superiore di Sanità  
**Danilo Cereda** - Regione Lombardia, Milano  
**Maria Elena Coffano** - DoRS Asl To3 Regione Piemonte, Torino  
**Michele Conversano** - Asl di Taranto Dipartimento di Prevenzione Taranto  
**Liliana Coppola** - Regione Lombardia, Milano  
**Marco Cristofori**, Usl Umbria 2  
**Claudio Culotta** - Asl 3 Genovese, Genova  
**Barbara De Mei**, Istituto Superiore di Sanità  
**Paolo D'Argenio** - Istituto Superiore di Sanità, Roma  
**Emilio Duca** - Regione Umbria Direzione regionale Salute e Coesione sociale, Perugia  
**Fabrizio Faggiano** - Università degli Studi del Piemonte orientale Novara  
**Alba Carola Finarelli** - Regione Emilia Romagna, Bologna  
**Marina Fridel** - Regione Emilia Romagna, Bologna  
**Daniela Galeone** - Ministero della Salute, Roma  
**Luisa Giacomini** - Azienda per i Servizi Sanitari n° 2 Isontina, Gorizia  
**Mariadonata Giaimo** - Regione Umbria, Perugia  
**Simona Giampaoli**, Istituto Superiore di Sanità  
**Annamaria Giannoni**, Regione Toscana  
**Mauro Goletti** - ASL RME, Roma  
**Furio Honsell** - Sindaco Comune di Udine  
**Silvia Iacovacci** - Asl di Latina  
**Filomena Lo Sasso** - Azienda Sanitaria Locale, Potenza  
**Marina Maggini**, Istituto Superiore di Sanità  
**William Mantovani** - APSS Trento  
**Alberto Marcacci** - Ufficio Federale della Sanità Pubblica, Confederazione Svizzera, Berna  
**Maria Masocco**, Istituto Superiore di Sanità  
**Federica Michieletto** - Regione del Veneto, Venezia  
**Mariangela Mininni**, Regione Basilicata  
**Giorgio Miscetti** - Usl Umbria 1, Perugia  
**Roberto Moretti** - Asl di Bergamo  
**Elisa Nesi** - Azienda Usl 4, Prato



**Pasquale Pedote** - Regione Puglia, Bari  
**Luca Pietrantoni** - Università di Bologna Dipartimento di Psicologia Bologna  
**Renato Pizzuti** - Regione Campania, Napoli  
**Elsa Ravaglia** - ASUR Marche AV 1 sede Pesaro  
**Francesca Russo** - Regione del Veneto, Venezia  
**Pio Russo Krauss** - Asl Napoli 1 Centro  
**Stefania Salmaso** - Istituto Superiore di Sanità, Roma  
**Patrizio Sarto** - Ulss 9 Treviso  
**Giselda Scalera** - Ministero della Salute, Roma  
**Teresa Denise Spagnoli** - Azienda Sanitaria Locale TO3, Torino  
**Angela Spinelli** - Istituto Superiore di Sanità, Roma  
**Antonio Tommasi** - Regione Puglia, Bari  
**Anna Tosti**, Regione Umbria  
**Ferdinando Tripi** - Regione Emilia Romagna, Bologna  
**Stefania Vasselli**, Ministero della Salute  
**Erio Ziglio** - Università di Innsbruck



## Il programma sociale



La nuova Biblioteca Pubblica "L. Fumi" ospita nella Sala delle Esposizioni di Piazza Febei,1:

### IL MONDO IN UN PIATTO

Mostra di giocattoli d'epoca, collezione di bambole e gioco interattivo

#### Orario di apertura per i partecipanti

22 ottobre: dalle 15.00 alle 21.30

23 ottobre: dalle 10.00 alle 13.00

*Venite a mangiare con noi...*

### "COLORI E SAPORI DELL'UMBRIA"

22 ottobre dalle ore 19.30 alle ore 21.45

Specialità e piatti tipici umbri, tutti **free-gluten**, da gustare in quattro tappe passeggiando per le vie della città di Orvieto

Prima tappa: gli antipasti presso il ristorante "Al San Francesco"

Seconda tappa: i primi piatti presso il "Palazzo del Gusto"

Terza tappa: i secondi piatti presso il "Palazzo dei Sette"

Quarta tappa: dolci e caffè presso il ristorante "Al San Francesco"



E dalle 20.30 in poi presso il ristorante "Al San Francesco" musica dal vivo con il gruppo Jazz "Libra" che suonerà "...canzoni d'autore che cantano l'amicizia attraverso armonie jazzistiche e un mood acustico".



## Visite guidate alla città di Orvieto

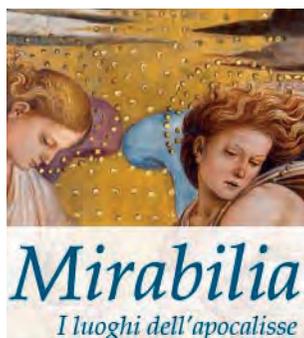
22 e 23 ottobre

### **"Mirabilia, i luoghi dell'apocalisse"**

Mostra multimediale sul Giudizio Universale di Luca Signorelli nel Duomo di Orvieto.

#### **Per informazioni e prenotazioni:**

Società Mirabilia Orvieto  
c/o Atrio del Palazzo del Popolo  
chiedere di Fabio e Patrizia



22 e 23 ottobre

### **Orvieto Underground: Viaggio nella "Città Sotterranea"**

Una piacevole visita guidata che si snoda lungo un agevolissimo percorso, consente di conoscere i sotterranei di Orvieto, realizzati dagli antichi abitanti in circa 2500 anni di ininterrotti scavi. Un viaggio di un'ora alla scoperta di una millenaria, sorprendente ed inattesa "Città Sotterranea".

#### **Per informazioni e prenotazioni:**

Speleotecnica srl  
c/o Atrio del Palazzo del Popolo

## Per muoversi un po'...

23 ottobre

### **"Camminata al risveglio per le vie della città, per cominciare la giornata con un pieno di energia"**

**Appuntamento:** ore 7.30

**Luogo:** Piazza della Repubblica

**Partenza:** ore 7.45

**Rientro:** ore 8.30, Piazza della  
Repubblica

**Indossare scarpe comode**

23 ottobre

### **"Per un risveglio salutare di corpo e mente, incontro di Tai-Chi con esercizi energetici di Qigong e di Chansigong"**

**Appuntamento:** ore 7.30,

**Luogo:** Piazza Duomo

**Durata:** 1 ora

**Indossare abbigliamento  
comodo e largo**

#### **Per informazioni e prenotazioni:**

UISP Comitato di Orvieto Tel. 3207471717 - 3207471718

Finito di stampare  
OTTOBRE 2014